Lettera n 8

Carissime, carissimi

Stiamo oramai concludendo il vangelo di Matteo. Qualcuno nuovamente chiede come si devono vivere quei giorni che nel calendario di lettura vanno dal 24 al 27 gennaio e che sono indicati con queste specificazioni: *“Revisione”, “In prospettiva”, “Dialoghi”, “Lectio”?*

Sono stati pensati come un momento di sosta, per fare sintesi dell’esperienza di incontro che abbiamo vissuto con questo vangelo di Matteo. Ma non vorremmo che la sosta si trasformasse in inattività. Piuttosto è il momento per recuperare e fare sintesi delle esperienze vissute. Voi ricorderete che Maria “*custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore”* (Lc 2,19). E’ bene che anche noi in quei giorni facciamo lo stesso.

Il giorno dedicato alla “Revisione” proviamo a scorrere velocemente il vangelo che abbiamo letto per avere uno sguardo generale di esso, prendiamo in mano il quaderno sul quale abbiamo appuntato, riflessioni, domande, parole o frasi che vi hanno particolarmente colpito, fatti evangelici sui quali si è rispecchiata la vostra vita… Ritorniamo a quanto avevamo scritto. C’è qualcosa che ci piacerebbe riprendere e condividere con il tuo parroco, o con la tua guida spirituale, o con qualcuno degli animatori? Mettetelo in risalto e chiedete subito un appuntamento.

Il giorno successivo è dedicato al guardare in avanti; infatti è intitolato *“In prospettiva”*.

Dopo che hai lasciato che la tua vita si rispecchi nel Vangelo, questo è il momento per compiere qualche scelta, piccola, ma concreta e significativa che porti novità dentro la tua vita. Anche per questa scelta ti potrai confrontare con il tuo padre spirituale. Lo scopo di questo secondo giorno di sosta è appunto quello di realizzare quanto avevi segnato nella ‘Revisione’. Un consiglio: fai attenzione a non cadere nel volontarismo, nel “Devo…”; prova prima a scegliere qualcosa che ti permetta di gustare il cuore di Dio a tuo favore. Vedrai che quando il cuore è pieno, che quando sentirai anche su di te le parole: “*Tu sei figlio/a mio/a, amato, in te ho posto il mio compiacimento*” (Lc 3,22), allora la scelta di un impegno sarà più facile perché sarà una risposta di amore.

Il terzo giorno ti proponiamo di dedicarlo ai *“Dialoghi”*, a momenti di incontro e di racconto nella fede. Se ancora non lo avrai fatto, prendi in mano il telefono, oppure manda una mail a chi ti segue spiritualmente, o ad una suora di cui hai stima, o a qualche persona amica con la quale sei in consonanza nel condividere le tue esperienze di fede, o chiama qualcuno degli animatori di questa esperienza, o cerca un dialogo con il Vescovo, il tuo pastore… E condividi con lui/lei quanto hai sintetizzato nei due giorni precedenti. Vedrai che sarà bello e utile sia il dialogo, sia quanto verrete maturando insieme.

Infine, *il 27 gennaio, alle ore 21, in San Domenico ci troveremo insieme per fare un’esperienza di Lectio Divina*, per vedere come la Parola di Dio con i doni e le sottolineature che lo Spirito suscita in ciascuno, tutti insieme veniamo a scoprire la bellezza e la vitalità della Parola. Non sarà una lezione, ma una ricerca che faremo insieme, una condivisione di fede, un aiuto reciproco per far risaltare la meraviglia contenuta in quel brano di Matteo che insieme considereremo. Già l’esperienza del 26 dicembre, sebbene fossimo in pochi, è stata molto bella e coinvolgente; certamente anche questo prossimo appuntamento sarà altrettanto significativo.

Perciò, ci diamo appuntamento a giovedì 27 gennaio. Buona continuazione nella lettura di Matteo.

p. Rizieri